

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 23762/10 del 29-06-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Soc. MARE CHIARO s.r.l. con sede in Imperia, Piazza Ricci 8/1 - legale rappresentante Dott. PASQUALINI Lucio nato a TORINO il 13-07-1937 C.F.: PSQLCU37L13L219X

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. DI MICHELE Mirko - Ing. PASQUALINI Fabio

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA GABRIELE D'ANNUNZIO 14/6 (Ex Colonie Biellesi)

Catasto Fabbricatisezione : PM foglio : 5 mappale : 2094

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ZR" di ristrutturazione urbanistica - art. 25 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIT Ambiti insediati di trasformazione - art. 18

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo ID-MA Insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Fabbricato denominato "F" - variante a P.C. n. 179/08 del 17 aprile 2008, in VIA GABRIELE D'ANNUNZIO 14/6.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

P.C. n. 16 del 10.1.2006

P.C. n. 179 del 17.4.2008

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Il fabbricato "F", ricadente nell'area "Ex Colonie Biellesi" in Via D'Annunzio, è stato autorizzato con P.C. n. 16 del 10.1.2006 e P.C. n. 179 del 17.4.2008 (variante).

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona, considerata la collocazione orografica, nonchè l'intorno urbanizzato, è di particolare pregio ambientale e la variante proposta si inserisce adeguatamente nel contesto edilizio già autorizzato denominato "Ex Colonie Biellesi".

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La variante, in particolare, per quanto concerne il presente parere, prevede l'inserimento di un cancello carraio, lieve traslazione dell'imbocco stradale alle due ville esterne al complesso (ex Colonie Biellesi), modifiche alle scalette esterne, eliminazione dei pilastri verso strada e del decoro nella torretta centrale, nonché variazioni alle bucature. Il tutto specificato nelle tavole grafiche 06 e 07.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MA Insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIT Ambiti insediati di trasformazione - art. 18 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi e della tipologia del fabbricato già autorizzato.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 21/07/2010 verbale n. 12, ha espresso il seguente parere: *"... all'unanimità considerato che le opere sono di modesta entità e che peraltro non risultano contrastanti con la tipologia già autorizzata esprime parere favorevole".*

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona ID-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIT.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- sia dato corso ed attuazione alle prescrizioni ed alle condizioni contenute nei permessi di costruire indicati nel precedente Sub F;
- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nella Relazione Tecnica e nella Relazione Paesaggistica di

progetto relativamente a modalità esecutive purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.

Imperia, lì10-08-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO